

Avvio positivo per i mercati

Temi della giornata

- Macroeconomia: forte calo mensile della produzione industriale tedesca a settembre ma il 3° trimestre si chiude in positivo.
- Azionario: Wall Street su nuovi livelli storici e il Nikkei ai massimi dal 1992.
- Risorse di base: prosegue il rally del petrolio.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di settembre	-	0,2	-0,3
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di settembre	-	0,5	-0,5
Area Euro	(●●) Vendite al dettaglio m/m (%) di settembre	-	0,6	-0,5
	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) di settembre	-	2,8	1,2
Germania	(●●) Produzione industriale m/m (%) di settembre	-1,6	-0,9	2,6
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di settembre	3,6	4,5	4,6
Francia	(●) Deficit di bilancio (miliardi di euro) di settembre	-	-	-93,0
USA	(●) Credito al consumo (miliardi di dollari) di settembre		17,5	13,1

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Settimana dei mercati.

7 novembre 2017

10:27 CET

Data e ora di produzione

7 novembre 2017

10:37 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	399	-0,15	14,03
FTSE MIB	23.003	-0,05	19,59
FTSE 100	7.562	0,03	5,87
Xetra DAX	13.469	-0,07	17,31
CAC 40	5.507	-0,19	13,26
Ibex 35	10.317	-0,40	10,31
Dow Jones	23.548	0,04	19,16
S&P	2.591	0,13	15,74
Nikkei 225	22.938	1,73	20,00

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,31	-0,40	-12,80
BTP 10 anni	1,79	-0,70	-3,00
Bund 2 anni	-0,76	-1,00	0,30
Bund 10 anni	0,34	-2,80	12,80
Treasury 2 anni	1,62	0,62	43,24
Treasury 10 anni	2,32	-1,62	-12,80
EmbiG spr. (pb)	146,27	-0,04	-47,30
Main Corp.(pb)	49,46	-0,24	-22,58
Crossover (pb)	223,54	-0,13	-65,16

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,16	0,03	-10,41
Dollaro/yen	113,84	-0,20	2,67
Euro/yen	132,19	-0,17	-7,50
Euro/franco svizzero	1,16	-0,20	-8,14
Sterlina/dollaro USA	1,32	0,57	-6,58
Euro/Sterlina	0,88	-0,54	-3,44
Petrolio (WTI)	57,35	3,07	6,76
Petrolio (Brent)	64,27	3,54	13,11
Gas naturale	3,13	5,03	-15,37
Oro	1.280,99	0,87	11,63
Mais	348,00	-0,07	-8,42

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)



Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,05% a 23.003)

SETTORE BANCARIO: l'addendum alle linee guida BCE sui crediti deteriorati, annunciato il mese scorso, sembra aver ottenuto il tacito sostegno dei ministri delle Finanze della zona euro riuniti all'Eurogruppo, nonostante le perplessità dell'Italia, con Dijsselbloem che al termine del summit ha parlato di "generale accordo". Da Madrid, Visco ha invitato alla prudenza affermando che ogni azione che miri alla riduzione dei crediti deteriorati delle banche deve preoccuparsi di preservare la stabilità finanziaria.

ENI: il Tesoro potrebbe scendere nell'azionariato. Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) il Tesoro avrebbe intenzione di cedere a CDP (Cassa Depositi e Prestiti) una parte della quota residua detenuta in Eni, con l'obiettivo di tagliare il debito pubblico. Il Tesoro detiene attualmente il 4,34% di Eni mentre a CDP fa capo il 25,76%.

GENERALI: investe nel welfare. Generali Country Italia punta ad una crescita del 25% dei premi nel ramo salute entro il 2021 grazie ai servizi offerti dalla nuova società nel settore del welfare integrato, Generali Welion. E' quanto è emerso nel corso della presentazione alla stampa della nuova iniziativa nel campo della salute individuale e welfare aziendale per la quale il gruppo assicurativo Generali investirà fino a 50 milioni di euro nel prossimo triennio. L'obiettivo è inoltre di aumentare di 30 milioni il risultato tecnico salute per le tre società di Generali Country Italia: Generali Italia, Alleanza e Genertel.

SNAM: risultati dei primi 9 mesi. La Società ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un utile netto in crescita del 18,2% a 755 milioni e il CdA ha deliberato di distribuire un acconto di dividendo pari a 0,0862 euro per azione, con pagamento da gennaio. I ricavi sono pari a 1,896 miliardi di euro (+1,9%), mentre l'Ebit è salito del 3,3% a 1,063 miliardi. La domanda di gas naturale è salita dell'8,1%, mentre il gas immesso nella rete di trasporto è cresciuto del 7,9% a 55,48 miliardi di metri cubi.

Altri titoli

TOD'S: ricavi sotto le attese nei primi 9 mesi. La Società chiude i primi nove mesi dell'anno con ricavi in calo del 4,7% a 722,2 milioni (-4,2% a cambi costanti) e annuncia la nomina di un nuovo AD, Umberto Macchi, in arrivo da Bulgari. Secondo le stime Thomson Reuters il consensus era di ricavi pari a 737 milioni di euro. I ricavi in Italia ammontano a 227,6 milioni (-6,7%), lieve calo per l'Europa (-1,1%), in contrazione del 18,4% le Americhe, mentre cresce del 2,5% a cambi costanti l'area Greater China.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Yoox Net-A-Porter	33,12	3,18	0,57	0,62
Saipem	3,91	1,72	13,76	12,56
Stmicroelectronics	21,25	1,38	5,08	4,93
Davide Campari	6,68	-2,55	2,85	2,56
BPER Banca	4,15	-1,61	4,40	6,07
Prysmian	29,55	-1,34	0,70	0,76

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,15% a 399)

Germania – Xetra Dax (-0,07% a 13.469)

BMW: ricavi in linea, utili in lieve calo, focus sulle vetture elettriche. Il Gruppo ha chiuso il trimestre con utili pari a 1,79 mld di euro, in calo dell'1,8%, anche se il management ha dichiarato di essere fiducioso nel chiudere un solido 2017 in termini di utile ante imposte e di raggiungere l'obiettivo di 100.000 vetture elettriche per fine anno; a tal proposito, il Gruppo ha annunciato il lancio di 25 modelli elettrici entro il 2025. I ricavi hanno raggiunto 23,42 mld di euro, in aumento dello 0,3% e lievemente superiore alle stime di consenso a 23,3 mld. L'incidenza del Risultato operativo sul fatturato è stata pari all'8,3%, in lieve calo rispetto ai trimestri precedenti e inferiore alle stime di consenso, mentre si conferma l'outlook di tale dato per l'intero anno, in un range compreso tra l'8 e il 10%.

Francia – CAC 40 (-0,19% a 5.507)

AXA: quotazioni in calo in scia alla trimestrale debole. Ritracciamento per il gruppo assicurativo francese dopo una trimestrale debole, con i dati dei primi nove mesi che registrano ricavi in lieve calo (-0,5%) a 75,4 mld di euro, ma in aumento dello 0,15% su basi omogenee. Il settore vita ha registrato una raccolta in diminuzione dello 0,9% a 43,8 mld (-1% su basi comparabili) e il ramo danni ha limitato la flessione allo 0,2% a 28,3 mld. Relativamente all'asset management i ricavi sono aumentati del 6,4% a 2,9 mld di euro, con una raccolta netta pari a 8,2 mld di euro rispetto ai 18 mld dell'analogo periodo 2016. L'indice Solvency II a fine settembre si è attestato al 201%, allo stesso livello di fine giugno e leggermente inferiore alle attese di consenso a 203%. Il management si è detto fiducioso sull'accordo di bancassurance in Italia con il Monte dei Paschi.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Nokia	4,43	2,50	25,90	20,87
E.On	10,48	1,06	8,45	9,80
Eni	14,50	0,83	15,56	12,29
Société Générale	44,03	-3,65	5,30	3,52
Deutsche Telekom	15,23	-2,62	15,89	10,21
Adidas	183,00	-2,14	0,75	0,58

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Banca MPS, Davide Campari, ISP, Maire Tecnimont, Prysmian, RCS MediaGroup, Iberdrola**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (+0,04% a 23.548)

APPLE: stime di vendite record dell'iPhone X nel primo weekend. Secondo dati riportati da Localytics, Nei primi tre giorni di commercializzazione, il nuovo iPhone X avrebbe raggiunto nuovi livelli record di vendita, superando anche il modello di iPhone 8. Dopo il primo fine settimana, la società di ricerche stima che il dispositivo rappresenti già quasi l'1% di tutti gli iPhone in uso.

Nasdaq (+0,33% a 6.786)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Walt Disney	100,64	2,03	2,26	1,98
Chevron	117,04	1,78	1,77	1,77
Apple	174,25	1,01	9,74	6,66
Verizon Communications	45,53	-3,99	4,13	3,79
Dowdupont	70,24	-1,29	1,87	1,77
Wal-Mart Stores	88,70	-1,09	1,69	2,56

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Netease -Adr	309,69	10,40	0,58	0,45
Twenty-First Century Fox-A	27,45	9,93	3,02	2,14
Twenty-First Century Fox - B	26,62	8,96	1,44	0,87
Henry Schein	70,04	-9,79	0,86	0,51
T-Mobile Us	55,54	-5,72	1,92	1,37
Activision Blizzard	60,87	-3,69	2,83	1,84

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (+1,73% a 22.938)

Il Nikkei registra un deciso rialzo (+1,73%) a chiusura della seduta odierna, in un clima di maggior ottimismo circa la stagione di risultati giapponesi e in scia ai nuovi record registrati da Wall Street. L'indice prosegue così nella salita degli ultimi mesi, che si configura al momento come particolarmente ripida e che ha condotto il benchmark a registrare un nuovo massimo dal 1992.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●●) PMI Servizi di ottobre	52,1 52,9
Area Euro	PPI a/a (%) di settembre	2,9 2,7
	PPI m/m (%) di settembre	0,6 0,4
	(●●) PMI Servizi di ottobre, finale	55,0 54,9
	(●●) PMI Composito di ottobre, finale	56,0 55,9
Germania	(●●) PMI Servizi di ottobre, finale	54,7 55,2
	(●●) Ordini all'industria m/m (%) di settembre	1,0 -1,1
	(●●) Ordini all'industria a/a (%) di settembre	9,5 7,1
Francia	(●●) PMI Servizi di ottobre, finale	57,3 57,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (www.intesasanpaolo.com) nella sezione Risparmio-Mercati. La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasnpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto agli articoli 69-quater e 69-quinquies del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 della "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 - tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo http://www.group.intesasnpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Cecilia Barazzetta

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi